**Non chiamatele fake news: la comunicazione della salute tra disinformazione, misinformazione e buona informazione**

Roma, Nuova Fiera, Via Portuense 1645, 00148

Giovedì 7 novembre ore 14,00-17,30

**Rationale**

L’informazione sanitaria è un compito importante e allo stesso tempo complesso e assai delicato. Gli aspetti che toccano questo tema coinvolgono, insieme alle questioni scientifiche e della salute in senso stretto, anche problematiche economiche, finanziarie, del diritto, etiche, bioetiche, ambientali, oltre che la qualità dei servizi e più in generale tutto il sistema delle relazioni sociali.

**La garanzia della correttezza e della completezza dell’insieme delle notizie,** commenti, approfondimenti, servizi - e quant’altro arriva all’utente, come frutto di una comunicazione presumibilmente affidabile e controllata - diviene quindi determinante, anzi è considerata dall’Organizzazione mondiale della Sanità come una delle strategie fondamentali per la promozione della Salute.

**Come determinante è che il mondo dell’informazione e quello della sanità dialoghino per non innescare corti circuiti sensazionalistici a tutto danno del paziente e del cittadino.**

**A volte, invece, proprio per un dialogo disfunzionale tra questi due mondi si formano due opposti schieramenti. Ecco allora che all’utente arriva una comunicazione frammentata, distonica, disorientante.**

E, in questa strategia del *divide et impera*, a vincere sono a volte le “*fake news*”, le false notizie create ad arte, che si diffondono come vere e proprie malattie, in maniera, appunto “virale”. Ma il fenomeno è ancora più complesso e richiede un’analisi più approfondita delle forme, gli intenti e gli esiti con cui si manifesta: per questo abbiamo intitolato il corso “Non chiamatele fake news”.

Se la lotta alla notizia falsa è compito e dovere deontologico di ogni giornalista, tanto più è importante e necessario che i colleghi che si trovano ad affrontare tematiche di scienza e di salute abbiano a disposizione tutti gli strumenti per riconoscere la veridicità e l’autorevolezza delle fonti e per “smascherare” le “bufale” riguardanti campi tanto peculiari e specialistici.

Per questo è necessario che i giornalisti che si occupano di tali questioni non siano occasionalmente prestati al settore ma specificamente formati, per poter fornire all’utente tutte le informazioni per una decisione libera e consapevole.

**Programma**

Conduce Cosimo **Nume**

14-14,10 Presentazione dell’evento - Franco Lavalle

14,10- 14,20 Saluti istituzionali Fnomceo – Giovanni Leoni

14, 20 – 14,30 Saluti istituzionali Eaci

*14,30 – 15,00  “Verificare le fonti. Uno vale uno? Come valutare i lavori scientifici” - Rebecca De Fiore*

*15, 00 – 15,30 “Perché è difficile parlare di salute” - Johann Rossi Mason*

*15,30 - 16,00 “E’ la medicina, bellezza: i medici e la comunicazione della salute” - Giovanni Leoni*

*16,00 – 16,30 “Dentro la notizia: conciliare il rigore scientifico con i tempi di agenzia o con gli approfondimenti per il grande pubblico” - Margherita Lopes*

*16,30 – 17,00 “Non chiamatele fake news. Combattere la disinformazione e la misinformazione sui social” - Noemi Urso*

*17,00 – 17,30 “Tv buona dottoressa? Divulgare la scienza e parlare di salute ai tempi del web e dell’Intelligenza artificiale” - Maria Vittoria Savini*

*17,30– 18,00 “La comunicazione gentile della salute: l’esperienza di Dottoremaeveroche” Alessandro Conte*

Alessandro **Conte**; MD, coordinatore del progetto Dottoremaeveroche Fnomceo

Rebecca **De Fiore**, Il Pensiero Scientifico Editore, autore Dottoremaeveroche

Franco **Lavalle**: MD, Vicepresidente Omceo Bari, Coordinatore delle giornate Fnomceo in Fiera di Roma

Giovanni **Leoni**, MD, Vicepresidente Fnomceo

Margherita **Lopes**, Giornalista, caporedattore Fortune Italia

Cosimo **Nume**, MD, Responsabile Area Strategica Comunicazione Fnomceo

Johann **Rossi** Mason, giornalista medico scientifica e direttore responsabile MOHRE; socia Eaci

Maria Vittoria **Savini**, Giornalista, Rainews24; socia Eaci

Noemi **Urso**, Team manager Butac-Bufale un tanto al Chilo, Redazione Dottoremaeveroche, staff comunicazione Fnomceo, collaboratrice Eaci